

Un'introduzione alla maschilità: tra persistenze e discontinuità.

Presentazione di Sandro Casanova,
associazione Maschile Plurale


attraverso lo specchio

La maschilità

Non è qualcosa di naturale, non dipende dalle caratteristiche fisiologiche e anatomiche.

Non è qualcosa di immutabile/
oggettivo.

Basta avere un pene, un certo livello di testosterone per essere definiti maschi?

La maschilità

Si intende l'insieme di ruoli sociali, comportamenti, significati e aspettative che una data cultura, in un certo periodo storico, attribuisce all'uomo.

(Kimmel)

La maschilità

E' l'assunzione di pose, atteggiamenti, modi di camminare, di gesticolare, di parlare, che si apprendono nel tempo (da bambini fino all'età adulta) e che si introiettano ad un livello tale da sembrare automatiche e naturali.

Socializzazione alla maschilità

L'identità maschile si apprende nell'interazione tra maschi (pari e adulti), nei luoghi di socializzazione maschile (spogliatoio, stadio, bar...). Norme e stili di comportamento accettate dalla società trovano sostegno e rinforzo tra i pari.

La maschilità

Polizia di genere: i pari assumono un ruolo disciplinatore, di vigilanza, sanzionando ciò che appare inadeguato o si discosta dalla norma.

Le punizioni possono essere simboliche/
concrete: esclusione, derisione...

(Kimmel, La Cecla)

Maschilità in bilico

E' una costruzione precaria, un apprendistato per prove e continue conferme che si guadagnano sul campo, nello spazio pubblico.

Il rischio di fallimento e di inadeguatezza è costante.

La maschilità va performata/ dimostrata.
(kimmel)

La maschilità

L'identità maschile si costruisce come opposizione a qualcosa che non è; è presa di distanza da tutto ciò che può avere il minimo segno di femminilità (due parti dicotomiche che non si devono confondere).

I confini di genere sono labili, per questo vanno presidiati.

Omofobia

L'omosessualità come assenza di virilità,
minaccia all'ordine dei ruoli sociali.

Un uomo correndo il rischio di non apparire suff.

Maschio di fronte agli altri uomini, enfatizza
pubblicamente comportamenti, atteggiamenti
virili, machisti e omofobi.

Eteronormatività

Connessione tra virilità, eterosessualità e normalità.
Si presuppone l'eterosessualità come orientamento sessuale egemonico, norma invisibile funzionale al mantenimento/riproduzione della società.
Donne e uomini sono percepiti come naturalmente complementari

La sessualità

La socializzazione alla maschilità passa anche attraverso un comportamento sessuale ritenuto adeguato.

La narrazione delle esperienze sessuali di fronte agli altri maschi.

Sessualità maschile come istinto naturale, biologico, incontrollabile (uomo schiavo del proprio desiderio, degli ormoni), virilità, potenza e prestazione.

Corpo come strumento di potere

La maschilità

Si assume un certo modello maschile come unità di misura, punto di riferimento verso cui conformarsi. Ma non esiste una maschilità allo stato puro. Nella definizione dell'identità entrano in gioco non solo il genere, ma anche la razza, l'orientamento sessuale, la classe sociale...; contribuiscono a creare diversi modelli di maschilità.

La maschilità

Gerarchie nei modi di essere maschio.

Maschilità egemonica: è il modello dominante, socialmente atteso, costruito su eterosessualità, bianchezza, forza fisica, potere, aggressività.

Maschilità conniventi: chi non rispecchia tutte le caratteristiche, ma non le mette nemmeno in discussione.

Maschilità marginalizzate; sono quelle che minacciano la m. egemonica. (Connell)

Difesa della maschilità egemone

Maschilità che si sente minacciata, attaccata nei suoi diritti.

Suprematismo bianco occidentale vs maschilità “primitiva” e predatoria degli uomini migranti neri.
Movimenti per i diritti degli uomini/ incel : nostalgia di un maschile perduto, del ruolo tradizionale maschile messo in discussione dal femminismo.

Ostilità vs maschi gay come traditori della virilità.

La maschilità

Dividendo patriarcale: è il ricevere benefici per il solo fatto di essere maschi, es. maggiori possibilità di posizioni di comando, retribuzioni più alte rispetto alle donne. (Connell)

I differenti modi di essere uomini, il godere di vantaggi o meno, sono strettamente dipendenti da strutture economiche, sociali e politiche in trasformazione.

La maschilità

E' un habitus, insieme di disposizioni, che agiscono simbolicamente e concretamente, definendo precisi rapporti di dominio che si perpetuano attraverso le istituzioni quali stato, scuola, chiesa, famiglia...

L'ordine sociale organizzato si basa sul primato della mascolinità.

(Bourdieu).

La maschilità tossica

Etichetta generica che fa riferimento alla cultura patriarcale, qualità negative connesse a sessismo, misoginia e omofobia.

Rischio di presentare la M. come un copione di genere fisso e monolitico, qualcosa da cui prendere le distanze attraverso un semplice impegno individuale, senza mettere a critica il sistema di genere nel suo complesso.

Bibliografia

Bourdieu P., Il dominio maschile, Feltrinelli, 2014.

Ciccone S., Essere maschi : tra potere e libertà, Rosenberg & Sellier, 2009

Connell R., Maschilità : identità e trasformazioni del maschio occidentale, Feltrinelli, 1996.

Kimmel M., Manhood in America : a cultural history, The free press, 1996

La Cecla F., Modi bruschi : per un'antropologia del maschio, Elèuthera, 2022